

VERBALE n ° 1 Pagina 1 di 13

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA SPRESAL

di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n° 502, come modificato dall'art. 4 c. 1 del D.L. 158 del 13.09.2012 convertito in L. 189 del 08.11.2012 e da ultimo dalla L. 118 del 5.08.2022, al D.P.R. 484 del 10.12.1997 ed alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013.

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di giugno alle ore 9:30, presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'ASL AL, Via Venezia, 6 – 2° piano, ALESSANDRIA,, si è riunita la Commissione di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore S.C. SPRESAL, indetto con deliberazione n. 760 del 29.10.2020 e per il quale è stata disposta la riapertura termini con deliberazione n. 268 del 31.03.2023.

La Commissione, individuata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 502/92 come sopra citato, nonché secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, è stata nominata con deliberazione n. 533 del 26.06.2023 nella seguente composizione:

Membro di diritto: **Dott.ssa MARCHISIO Sara** Direttore Sanitario Aziendale

Componenti sorteggiati da Elenco Nazionale (Ministero della Salute):

Dott.ssa BERGALLO Letizia Maria Direttore SC SPRESAL ASL TO4

Dott.ssa GREMITA Cristina Direttore SC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro ATS Pavia

Dott. CANNAS Massimiliano Direttore UOC PSAL - Igiene Industriale negli Ambienti di Lavoro AST Ancona

Segretario:

Dott.ssa DE ANGELIS Lorella Dirigente Amministrativo SC Personale e Sviluppo Risorse Umane ASL AL

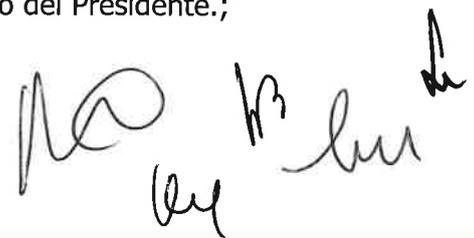
La Commissione, constatata la propria regolare costituzione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo la D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013, e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- l'adozione del provvedimento di nomina (deliberazione n. 520 del 20.06.2022), è stata pubblicata sul sito ASL AL, così come previsto dalla D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013.
- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 502/92 art. 15 c. 7 bis assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Viene quindi eletto Presidente della Commissione di selezione la dottoressa Gremita Cristina.

La Commissione prende quindi atto che, ai sensi dell'art. 15 c. 7 bis del D.Lgs 502/92:

- In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente.;



VERBALE n ° 1 Pagina 2 di 13

- la Commissione, ricevuto dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo e redige la graduatoria dei candidati;
- l'attribuzione dell'incarico viene effettuata dal Direttore Generale, al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Tutti i componenti della Commissione hanno comunicato e sottoscrivono, sotto la propria responsabilità, la dichiarazione di insussistenza di motivi di incompatibilità all'incarico di componente della Commissione, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art. 35 c. 3 lett. e) e art. 35 bis, nonché ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 484/1994.

I Commissari si danno reciprocamente atto che non sussistono situazioni che possono comportare conflitti di interesse.

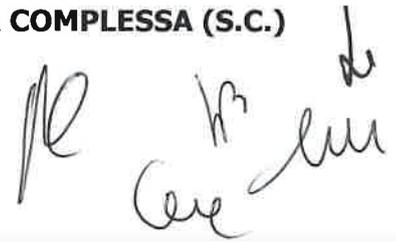
La Commissione procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta:

- ◆ che con deliberazione n. 760 adottata in data 29.10.2020 dal Commissario dell'A.S.L. AL, veniva indetta procedura di avviso per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa S.C. SPRESAL.
- ◆ che l'avviso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 98 del 18.12.2020, per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 12.11.2020, e sul sito dell'ASL AL.
- ◆ che entro il 30°giorno dalla pubblicazione dell'avviso stesso sulla Gazzetta Ufficiale (18.01.2021) termine per la presentazione delle domande sono pervenute n. 3 domande presentate dai dottori FONTANI Stefano, FRACCHIA Giuseppe e GAMBAROTTO Giorgio.
- ◆ che con deliberazione n. 268 adottata in data 31.03.2023 dal Direttore Generale dell'A.S.L. AL, venivano riaperti i termini per la presentazione delle candidature all'avviso per il conferimento di incarico quinquennale per n. 1 posto di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa SPRESAL;
- ◆ che l'avviso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 30 del 18.04.2023, per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 14 del 6.04.2023, e sul sito dell'ASL AL.
- ◆ che l'avviso di riapertura prevedeva come tempo utile per la presentazione delle domande il 30°giorno dalla pubblicazione dell'avviso stesso sulla Gazzetta Ufficiale, e cioè il 18.05.2023.
- ◆ che tutti i candidati che avevano presentato domanda sono stati informati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del provvedimento di riapertura, al fine di poter integrare la domanda già inoltrata.
- ◆ che sono pervenute n. 2 nuove domanda presentate dai dottori PAREDES ALPACA Rudy Ivan e RICCO' Matteo e che solo il dottor FRACCHIA Giuseppe ha provveduto ad integrare la domanda già presentata;

La Commissione prende atto che nell'avviso di selezione era stato definito il profilo e fabbisogno professionale del dirigente da incaricare come segue:

1. CARATTERISTICHE DI CONTESTO E PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA (S.C.)



VERBALE n ° 1 Pagina 3 di 13

Il Dipartimento di Prevenzione, previsto dall'art.7 del Decreto Legislativo 502/1992 di riordino del Servizio Sanitario Nazionale e dall'art.23, 2° comma L.R. 10/95, è una delle tre articolazioni fondamentali dell'Azienda Sanitaria Locale; esso è la struttura dell'ASL AL preposta all'organizzazione ed erogazione delle attività proprie del livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

Il Dipartimento di Prevenzione svolge le funzioni e le attività previste dai Piani Nazionali e Regionali

- raccordandosi con la rete territoriale per sostenere ed armonizzare la pianificazione della prevenzione locale
- collaborando con altre Strutture aziendali e con le istituzioni esterne al fine di affiancare alle consolidate e indispensabili attività di prevenzione e controllo lo sviluppo di nuove attività e la promozione della salute finalizzata a contrastare l'aumentata incidenza di malattie cronicodegenerative e tumorali.

Il nuovo Piano di Organizzazione, adottato nell'ambito dell'Atto Aziendale ASL AL con Deliberazione n. 633 del 18.09.2015 e allineato alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla DGR 36-2167 del 28.09.2015 come da successiva Deliberazione n. 711 del 6.10.2015 modificata con Deliberazione n. 656 del 28.09.2017, identifica la **Struttura Complessa SPRESAL - Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, con le afferenti Struttura Semplice Sorveglianza e Prevenzione Malattie Professionali e Struttura Semplice Flussi Informativi Epidemiologia Occupazionale – Progetto Regionale MALPROF**, quale articolazione organizzativa del Dipartimento di Prevenzione unitamente a:

- SC SISP - Igiene e sanità pubblica;
- SC SIAN - Igiene degli alimenti e della nutrizione;
- SC VETERINARIO - AREA A - Sanità animale;
- SC VETERINARIO - AREA B / PMPPV - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- SC VETERINARIO - AREA C - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- SC MEDICINA LEGALE

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) si occupa di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso interventi di prevenzione, di vigilanza e di controllo nei luoghi di lavoro.

L'attività è rivolta a tutti i luoghi di lavoro sia pubblici che privati e ai cantieri edili e consiste nello svolgimento di interventi per accertare la rispondenza alle norme e alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Vengono altresì svolte indagini di polizia giudiziaria per infortuni sul lavoro e malattie professionali. La promozione di iniziative d'informazione, formazione e assistenza nei confronti di tutti i soggetti della prevenzione è una ulteriore e importante attività svolta dal servizio.

Tra le competenze assegnate alla SC SPRESAL si elencano in dettaglio:



VERBALE n ° 1 Pagina 4 di 13

- Individuazione, accertamento e misurazione dei fattori di rischio per la sicurezza e la salute sul lavoro e promozione delle idonee misure di prevenzione nei comparti a rischio, individuati anche attraverso l'utilizzo dei flussi informativi Inail.
- Effettuazione di interventi di vigilanza nelle aziende e nei cantieri edili per l'individuazione delle situazioni di rischio e per la verifica dell'adeguatezza dei sistemi di prevenzione aziendale e successiva emanazione di provvedimenti per l'eliminazione o la riduzione delle situazioni di rischio.
- Sorveglianza e prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro.
- Svolgimento di tutte le attività riguardanti il Sistema di Sorveglianza Regionale degli Infortuni Mortali delegato allo S.Pre.S.A.L. dall'ASL AL.
- Controllo sulle attività di bonifica dei materiali contenenti amianto attraverso la valutazione dei piani di lavoro e la vigilanza nei cantieri.
- Svolgimento di attività amministrative per la concessione di pareri e deroghe inerenti i luoghi di lavoro.

Principali attività svolte dallo SPRESAL:

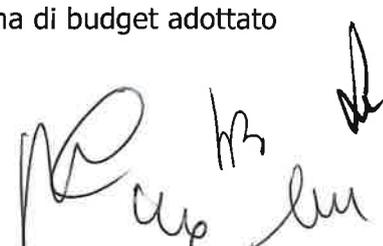
- ricorsi avverso il giudizio di idoneità del medico competente (art. 41, comma 9, D. Lgs. 81/08)
- vidimazione registro infortuni
- notifica per i nuovi insediamenti produttivi (art.67 D.Lgs.81/08)
- notifica preliminare di cantiere edile (art. 99 D.Lgs.81/08)
- rimozione di manufatti contenenti amianto
- ricezione dei primi certificati di infortunio e di malattia professionale
- ricezione e valutazione di esposti e /o richieste di intervento su problemi riguardanti l'igiene e la sicurezza del lavoro
- informazione, formazione ed assistenza sui rischi lavorativi e sull'igiene e sicurezza del lavoro

Ad oggi sono assegnati alla Struttura Complessa n. 3 Dirigenti medici.

Di seguito si riportano alcuni dati di attività effettuata della SC SPRESAL relativa agli anni 2020 – 2021

Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPRESAL)	Anno 2020	Anno 2021
Ditte vigilate	892	992
Interventi di vigilanza	892	992
Cantieri Edili sottoposti a vigilanza	232	247
Infortuni sul lavoro indagati	100	144
Malattie Professionali indagate	34	89
Punti di prescrizione impartiti (art. 21 D.Lgs. 758/94)	255	264
Numero verbali	152	215
Piani di lavoro e notifiche amianto valutati	902	1072
Numero sopralluoghi effettuati	656	672

La S.C. SPRESAL è considerata Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'ASL AL quale strumento gestionale e di programmazione annuale.



VERBALE n ° 1 Pagina 5 di 13

Ad essa, pertanto, sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico finanziari (per i costi direttamente controllati dal Responsabile) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di essere in possesso di una appropriata preparazione professionale e gestionale nonché di una visione moderna delle tematiche di sanità pubblica e, nello specifico, di prevenzione e promozione della salute negli ambienti di lavoro a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Nello specifico sono richieste:

- competenza e comprovata esperienza nell'ambito delle principali aree di riferimento della Sanità Pubblica con particolare riguardo per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle situazioni lavorative nella loro accezione generale e specifica ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

PROFILO SOGGETTIVO

- Documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico, in ambito di Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro;
- Elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia di competenza della Struttura;
- Documentata esperienza professionale che rilevi lo svolgimento di attività con l'Autorità Giudiziaria, con Organismi di Vigilanza e con la Pubblica Amministrazione;
- Capacità di rispettare criteri di efficacia e efficienza, nel rispetto del budget assegnato dalla Direzione Aziendale;
- Documentata attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina (partecipazione a corsi, convegni, eventuale attività di relatore) e nell'ambito della formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di strutture, con particolare riferimento al possesso dell'attestato di formazione manageriale ex D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;
- Svolgimento di attività di formazione e informazione per la prevenzione e la tutela della salute dei lavoratori;
- Capacità di gestire e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e organizzative;
- Capacità di promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, di protocolli, di procedure;
- Attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni;
- Capacità di mantenere rapporti collaborativi e costruttivi con la Direzione Aziendale e di Dipartimento.

La Commissione di selezione prende atto che ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D.P.R. 484/97 e della D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013, l'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso è effettuato dalla Commissione stessa.

I requisiti previsti per l'accesso all'incarico di struttura complessa, ai sensi dell'art. art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 N. 484 sono:



VERBALE n ° 1 Pagina 6 di 13

1. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, l'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del D.P.R. 484/97. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto 23 marzo 2000 n. 184 "Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 72, comma 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
3. *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.2.97 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6; ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. citato, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
4. attestato di formazione manageriale. La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 15 - commi 2 e 3 del D.P.R. 484/1997, l'incarico può essere attribuito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 senza il relativo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D. Lgs.229/99);

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La Commissione procede quindi all'accertamento del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti d'accesso generali e specifici sulla base della documentazione presentata e a conclusione di questa fase preliminare rileva che tutti i candidati risultano in possesso dei requisiti di ammissione sopra esplicitati.

La Commissione verifica che i candidati sono stati convocati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC protocolli numero 57634, 57635, 57636, 57637 e 57638 dell'8.06.2023 per le ore 10:30 di oggi lunedì 28 giugno 2023 presso la Direzione Generale dell'ASL AL Via Venezia, 6 – secondo piano, per sostenere il previsto colloquio.

La Commissione prende atto che con nota mail acquisita al protocollo aziendale con n. 64880 del 28.06.2023 il dottor Riccò Matteo ha comunicato che non parteciperà al colloquio.



VERBALE n ° 1 Pagina 7 di 13

La Commissione, come previsto dalla DGR 14-6180 del 29.07.2013, prende atto del profilo professionale del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e definisce i criteri di valutazione, tenuto conto della specificità del posto da ricoprire.

La Commissione prende atto delle modalità di selezione stabilite nell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico in argomento, approvato con deliberazione n.268 del 31.03.2023 a cui si fa integralmente richiamo (punto 6 modalità di selezione).

In particolare si dà conto che la Commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum professionale e del colloquio; tale valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'azienda.

La commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

curriculum punti 40 di cui:

- punti 15 esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3 p. a), b), d), e), f), DPR 484/97);
- punti 2 titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4, DPR 484/97);
- punti 3 volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2 e art. 8 c. 3 p. c), DPR n. 484/97);
- punti 20 aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 60; punteggio minimo del colloquio punti 40.

Tenuto conto di quanto sopra precisato, la Commissione determina i seguenti criteri di valutazione:

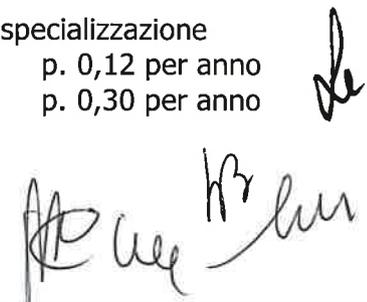
MACROAREA CURRICULUM (Max p. 40)

Come stabilito dall'avviso, la Commissione, in via generale, per la valutazione del curriculum, farà riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, ed 8 commi 3, 4, 5, del D.P.R. 484/97, e alla D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013.

a) Esperienze di carattere professionale e formativo sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 c. 3 del D.P.R. 484/97 (max p. 15),

La Commissione valuterà in questo ambito, applicando i criteri di valutazione di seguito indicati:

- **la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a) max p. 0,7:**
 - servizio prestato in Strutture Ospedaliere max p. 0,3
 - servizio prestato in Strutture Territoriali max p. 0,7
- **la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze e gli eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8 comma 3 lett. b) max p. 6:**
 - servizio maturato con incarico professionale, anche di alta o altissima specializzazione p. 0,12 per anno
 - servizio maturato con incarico di struttura semplice p. 0,30 per anno



VERBALE n ° 1 Pagina 8 di 13

- servizio maturato con incarico di struttura complessa ivi compreso incarico ai sensi art. 18 CCNL 08.06.2000, ora art. 22 CCNL 19.12.2019 p. 0,50 per anno

La Commissione ritiene di applicare la riduzione di 7 di servizio, richiesti come requisito di accesso, unitamente al possesso della specializzazione ad inizio carriera.

- **i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d) max p. 2:**

La Commissione attribuirà un punteggio complessivo, rapportato alla specificità, alla tipologia, alla rilevanza dell'attività formativa in relazione all'incarico da conferire.

- **l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e) max p. 2,8:**

La Commissione attribuirà un punteggio complessivo, rapportato a durata e rilevanza dell'attività didattica effettuata nell'ultimo decennio.

- **la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f) max p. 3,5.**

L'attività formativa sarà valutata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 8 c. 3 del D.P.R. 484/97, e dall'art. 9 del medesimo D.P.R., secondo il quale si considerano corsi di aggiornamento tecnico-professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

La Commissione attribuirà un punteggio complessivo, rapportato alla specificità, alla tipologia, alla continuità dell'attività formativa in relazione all'incarico da conferire.

La Commissione attribuisce un punteggio solo ai corsi svolti come docente e relatore nell'ultimo decennio. Non vengono valutati i corsi manageriali richiesti come requisito di accesso.

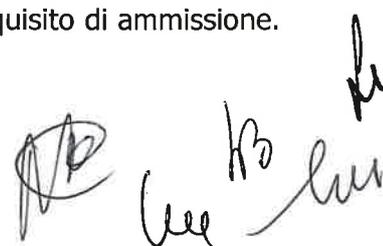
In questo ambito, come previsto dall'art. 8 comma 3 lett. f) del D.P.R. 484/1997, si terrà conto della pregressa idoneità nazionale.

b) Titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) (max punti 2)

La Commissione valuterà in questo ambito:

- *i titoli scientifici ed accademici max p. 0,5.*
- Le specializzazioni ulteriori possono essere valutate, in relazione all'attinenza all'incarico da conferire ed in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483/1997 art. 27 come segue
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 0,30;
 - b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,15;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,10;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento".

Non e' valutabile in ogni caso la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.



VERBALE n ° 1 Pagina 9 di 13

- i master universitari e i dottorati anche conseguiti all'estero, se ritenuti attinenti.

- *le pubblicazioni*

max p. 1,5

In base all'art. 8 comma 4 D.P.R. 10.12.97, n. 484) è presa in considerazione la produzione scientifica allegata, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. La Commissione valuterà la produzione scientifica degli ultimi 5 anni (dal 01.01.2017 al 2022), pubblicata su riviste nazionali o internazionali; censite su PubMed. Non saranno valutati gli abstracts, le comunicazioni a congressi e i poster. La Commissione attribuirà alla produzione scientifica un punteggio complessivo.

c) Volume dell'attività svolta (max punti 10), in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, D.P.R.484/97, e art. 8 c. 3 p. c) DPR 484/97 (max punti 3)

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 484/97 c. 1 lettera b) e c. 2, è richiesta una specifica attività professionale consistente, per le discipline non ricomprese nell'area chirurgica, in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico.

La Commissione esprimerà un punteggio complessivo rapportato alla casistica delle esperienze ed attività professionali certificate dall'Ente o Azienda, secondo quanto stabilito dall'art. 6 e dall'art. 8 c. 3 p. c) del D.P.R. 484/1997, in relazione alla complessità, numerosità, specificità e completezza dell'attività svolta.

L'attività del candidato sarà valutata solo in presenza di attestazioni dell'Azienda certificate ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/1997 dalla quale sia desumibile il volume dell'attività svolta dal singolo candidato.

d) Aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso (max punti 20)

In questo ambito è espressa una valutazione complessiva, in relazione all'attinenza e rilevanza dell'esperienza professionale e dell'attività svolta dal candidato, rispetto al profilo indicato nell'avviso.

Le attività professionali del candidato nell'ambito delle strutture di appartenenza saranno valutate in relazione alla complessità strategica aziendale dell'esperienza professionale che i candidati hanno acquisito negli ambiti specifici richiesti dalla ASL.

La Commissione terrà conto delle competenze professionali, organizzative e gestionali acquisite dai candidati, in relazione all'incarico da conferire ed al profilo richiesto dall'azienda.

MACROAREA COLLOQUIO (Max P. 60, min. P. 40)

Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D.P.R. 484/97, il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione individua i seguenti ambiti di valutazione del colloquio:

1. competenza professionale specifica
2. capacità organizzativa e orientamento gestionale



VERBALE n° 1 Pagina 10 di 13

La Commissione stabilisce altresì che nella valutazione del colloquio si terrà conto dei seguenti aspetti:

- congruità ed appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto, in particolare dal punto di vista organizzativo-gestionale;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del profilo richiesto;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifico riferimento all'esperienza professionale ed all'evidenza scientifica.

In merito alle modalità di svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce inoltre quanto segue:

- di sottoporre a ciascun candidato due argomenti/tematiche, uno gestionale ed uno di competenza professionale;
- al fine di garantire massima uniformità di giudizio, l'argomento/tematica sarà lo stesso per tutti i candidati;
- la valutazione del colloquio sarà espressa mediante un punteggio numerico, nonché mediante un giudizio sintetico;
- i candidati che hanno terminato il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo.

Si ribadisce che il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 40/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione stabilisce collegialmente i seguenti argomenti del colloquio da sottoporre ai candidati:

competenza professionale specifica

- domanda n. 1

ORGANIZZAZIONE DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL SETTORE EDILE

- domanda n. 2

ORGANIZZAZIONE DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL SETTORE AGRICOLO

- domanda n. 3

ORGANIZZAZIONE DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE

capacità organizzativa e orientamento gestionale

- domanda n. 1

LA GESTIONE DEL BUDGET DELLO SPRESAL _

- domanda n. 2



Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller ones.

VERBALE n° 1 Pagina 11 di 13

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLO SPRESAL

- domanda n. 3

LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE NELLO SPRESAL

Le prove sono inserite in buste chiuse e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale. Un candidato verrà invitato a sorteggiare una delle tre prove.

La Commissione procede quindi ad un primo esame dei curricula dei candidati, esaminando la documentazione prodotta e quanto dichiarato dagli stessi riservandosi di procedere alla valutazione e alla predisposizione delle schede individuali contenenti i punteggi attribuiti e le relative valutazioni, allegate al presente verbale, solo per i candidati presenti.

La Commissione alle ore 10:25 ha terminato l'esame dei curricula dei candidati.

A questo punto, alle ore 10:30 il segretario procede all'appello ed all'identificazione, previa verifica di regolare documento, dei candidati presenti nella sala antistante la sala riunioni della Direzione dell'ASL AL, Via Venezia, 6, 2° piano.

Risulta presente il candidato FRACCHIA Giuseppe C.I. n. CA 13062NT Comune di Tortona scadenza il 08/01/2032

Risultano assenti i seguenti candidati, che pertanto sono considerati rinunciatari:

FONTANI Stefano

GAMBAROTTO Giorgio

PAREDES ALPACA Rudy Ivan

RICCO' Matteo

La Commissione, a questo punto decide di completare la valutazione del curriculum dell'unico candidato presente applicando i criteri sopra definiti e di espletare il colloquio con inizio alle ore 10:40

La Commissione invita il candidato presente ad entrare nella sala e il Direttore Sanitario, dopo aver illustrato le modalità di svolgimento del colloquio in precedenza definite, lo invita ad effettuare il sorteggio.

Le buste sorteggiate sono custodite dal Direttore Sanitario.

Si procede all'apertura delle buste non estratte facendo firmare dal candidato il foglio contenuto nelle stesse, facendo altresì apporre la dicitura "prova non estratta" e si dà lettura degli argomenti in esse contenuti:

competenza professionale specifica

- domanda n. 1

ORGANIZZAZIONE DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL SETTORE EDILE

- domanda n. 3

ORGANIZZAZIONE DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE

capacità organizzativa e orientamento gestionale



VERBALE n° 1 Pagina 12 di 13

- domanda n. 1
LA GESTIONE DEL BUDGET DELLO SPRESAL

- domanda n. 3
LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE NELLO SPRESAL.

Si procede a questo punto all'apertura delle buste estratte facendo firmare dal candidato il foglio in esse contenuto, avendo cura di nascondere il testo e facendo apporre altresì la dicitura "Prova estratta". I candidati prenderanno visione degli argomenti al momento di sostenere il colloquio.

Sono estratti i seguenti argomenti:
competenza professionale specifica

- domanda n. 2
ORGANIZZAZIONE DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL SETTORE AGRICOLO

capacità organizzativa e orientamento gestionale

domanda n. 3

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLO SPRESAL

Il colloquio si svolge nella sala riunioni della ASL AL;

Alla luce dell'esposizione degli argomenti da parte del candidato, sulla base dei criteri precedentemente stabiliti, al termine del colloquio, la Commissione esprime le seguenti valutazioni:

FRACCHIA Giuseppe

Giudizio:

Il candidato ha affrontato entrambe le tematiche con elevata competenza e conoscenza dimostrando ottime capacità tecniche, organizzative e gestionali.

La Commissione attribuisce punti 56.

La Commissione procede quindi alla somma dei vari punteggi attribuiti al candidato, da cui risulta quanto segue:

<i>cognome e nome</i>	<i>Valutazione curriculum (max p. 40)</i>	<i>Valutazione colloquio (max p. 60)</i>	<i>Totale</i>	<i>Giudizio finale: idoneo/non idoneo</i>
FRACCHIA Giuseppe	25,860	56	81,860	<i>idoneo</i>

La Commissione dà atto che il curriculum del candidato presente al colloquio e il presente verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti al curriculum e al colloquio saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'azienda, precedentemente alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.



Four handwritten signatures in black ink, likely representing the members of the Commission.

VERBALE n ° 1 Pagina 13 di 13

Alle ore 12:15 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori e rimette al segretario il presente verbale, unitamente agli atti della selezione, per l'inoltro al Direttore Generale, per l'ulteriore seguito di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto:

Alessandria, 28 giugno 2023

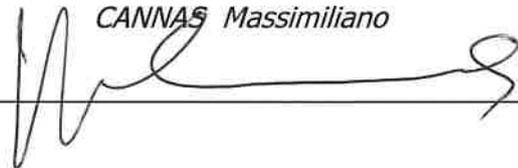
PRESIDENTE: dott.ssa **GREMITA Cristina**



COMPONENTE: dott.ssa **BERGALLO Letizia Maria**



COMPONENTE: dottor **CANNAS Massimiliano**



DIRETTORE SANITARIO ASL AL: dott.ssa **MARCHISIO Sara**



SEGRETARIO: dott.ssa **DE ANGELIS Lorella**





**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI
DIRETTORE S.C. SPRESAL**

Candidato: **FRACCHIA GIUSEPPE** nato il **08.01.1963** a **Godiasco Salice Terme (PV)**

Requisiti specifici:

- iscrizione all'Ordine dei Medici di Alessandria dal 24.11.2008 al n. 4670

- **anzianità di servizio di 7 anni (di cui 5 nella disciplina o d. equipollente e specializzazione nella disciplina)**
oppure

- anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina

- curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza

- attestato di formazione manageriale: **assente**.

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 17.07.1992

Specializzazione in **Medicina del Lavoro** (4 anni) conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 28.10.1996

*Dal 12.07.1999 al 30.11.2010 Dirigente **Medico Medicina del Lavoro** a tempo indeterminato presso ASL AL.*

Dal 01.12.2010 al 30.12.2016 Responsabile SOS VIGILANZA E PREVENZIONE MALATTIE PROFESSIONALI presso ASL AL

Dal 31.12.2016 al 31.05.2017 Dirigente Medico Medicina del Lavoro e Sicurezza Ambienti Di Lavoro

Dal 01.06.2017 al 31.12.2018 Responsabile SS SORVEGLIANZA E PREVENZIONE MALATTIE PROFESSIONALI presso ASL AL

Dal 01.01.2019 al 05.05.2023 Responsabile SC SPRESAL presso ASL AL

Per complessivi anni: **23 anni 9 mesi e 21 giorni**

MACROAREA CURRICULUM (max punti 40)	PUNTI
<p>a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, dpr 484/97) - p. a) b) d) e) f)</p> <p align="right">MAX PUNTI 15</p> <p>➤ tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a) max p. 0,7</p> <p>Il candidato ha svolto la sua attività presso l'ASL AL</p> <p>➤ posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8 comma 3 lett. b) max p. 6</p> <p>Il candidato ha prestato e presta servizio come segue: <i>Dal 12.07.1999 al 30.11.2010 Dirigente Medico Medicina del Lavoro a tempo indeterminato presso ASL AL.</i> <i>Dal 01.12.2010 al 30.12.2016 Responsabile SOS VIGILANZA E PREVENZIONE MALATTIE PROFESSIONALI presso ASL AL</i> <i>Dal 31.12.2016 al 31.05.2017 Dirigente Medico Medicina del Lavoro e Sicurezza Ambienti di Lavoro</i> <i>Dal 01.06.2017 al 31.12.2018 Responsabile SS SORVEGLIANZA E PREVENZIONE MALATTIE PROFESSIONALI presso ASL AL</i> <i>Dal 01.01.2019 al 05.05.2023 Responsabile SC SPRESAL presso ASL AL</i></p> <p>Il candidato è stato ed è titolare dei seguenti incarichi dirigenziali: incarichi professionali art. 27 lettera b) CCNL 08.06.2000</p> <ul style="list-style-type: none"> • 01.12.2010 30.12.2016 Responsabile SOS VIGILANZA E PREVENZIONE MALATTIE PROFESSIONALI • 01.06.2017 31.12.2018 Responsabile SS SORVEGLIANZA E PREVENZIONE MALATTIE PROFESSIONALI. 	0.7

incarichi professionali art. 27 lettera a) CCNL 08.06.2000

- 01.01.2019 al 05.05.2023 Responsabile SC SPRESAL presso ASL AL

dal	al	punti/anno	anni	mesi	giorni	Punti
12/07/1999	30/11/2010	0,2	11	4	18	2,283
01/12/2010	30/12/2016	0,35	6	0	29	2,129
31/12/2016	31/05/2017	0,2	0	5	0	0,083
01/06/2017	31/12/2018	0,35	1	6	30	0,554
01/01/2019	05/05/2023	0,6	4	4	4	2,600
TOTALE P.						7,650

Decurtati 7 anni quale requisito di ammissione in quanto in possesso della specializzazione nella disciplina valutabili 16 anni 9 mesi e 21 giorni per un totale di punti 6,250
Punteggio massimo attribuibile p. 6

6

- **soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d) max p. 2,0**

non dichiarati

- **attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e) max p. 2,8**

non dichiarata

- **partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f) max p. 3,5**

Dichiara di aver partecipato ad iniziative formative sia come uditore sia come relatore.
Dal 2013 partecipazione a 16 corsi in qualità di relatore.

0,16

TOTALE 6,16

- b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4)**

titoli scientifici, accademici

**MAX PUNTI 2
max punti 0,5**

Corso di Formazione Manageriale per Dirigenti Medici (120 ore) conseguito nell'anno 2018 presso SDA Bocconi Milano

pubblicazioni

max punti 1,5

Il candidato produce:

16 lavori scientifici come autore – anni 1992 – 2019 nessuno dei quali rientrante nel periodo oggetto di valutazione è pubblicato su PubMed;
1 lavoro come collaborazione – anni 2018 - 2019

0,00

TOTALE 0,00

- c) volume dell'attività svolta (art. 8 c. 3 lettera c) e art. 6 in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97)**

MAX PUNTI 3

1

d) aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso MAX PUNTI 20	
Aderenza al profilo adeguata	18
TOTALE CURRICULUM	25,86

Handwritten signatures and initials:
A
R
W
W

Selezione per il conferimento di incarico di Direttore SC SPRESAL

foglio registrazione presenze candidati
28 giugno 2023 ore 10:30

n°	CANDIDATO	documento	firma
1	FONTANI Stefano	/	
2	FRACCHIA Giuseppe	C.I. CA 13062 NT COMUNE TORIGONA Scaduto 8/1/2032	Giuseppe Fracchia
3	GAMBAROTTO Giorgio	/	
4	PAREDES ALPACA Rudy Ivan	/	
5	RICCO' Matteo	/	

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE S.C.
SPRESAL**

capacità organizzativa e orientamento gestionale

DOMANDA N.1

LA GESTIONE DEL BUDGET DELLO SPRESAL

DOMANDA NON ESTRATTA
dalla Tesalco

Ch hr
lu

P

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE S.C.
SPRESAL**

capacità organizzativa e orientamento gestionale

DOMANDA N.2

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLO SPRESAL

ASL
AL
REGIONE
PIEMONTE

DOMANDA ESTRATTA
Giuseppe Treccolo

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE S.C.
SPRESAL**

capacità organizzativa e orientamento gestionale

DOMANDA N.3

LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE NELLO SPRESAL

Al
Br
Lu

DOMANDA NON ESTRATTA
quello finale

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE S.C.
SPRESAL**

competenza professionale specifica

DOMANDA N.1

ORGANIZZAZIONE DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE
NELL'AMBITO DEL SETTORE EDILE

DOMANDA A NOV ESTATO

specie trece

PO
a
mi
h2

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE S.C.
SPRESAL**

competenza professionale specifica

DOMANDA N.2

ORGANIZZAZIONE DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE
NELL'AMBITO DEL SETTORE AGRICOLO

DOMANDA ESTRATTA
dalla Fucchi

[Handwritten signatures]

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE S.C.
SPRESAL**

competenza professionale specifica

DOMANDA N.3

ORGANIZZAZIONE DI UN PIANO MIRATO DI PREVENZIONE
NELL'AMBITO DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE

DOMANDA NON ESTRATTA
quella precedente



HB